



Nuovo concorso riservato anche per i precari della scuola dell'infanzia e primaria

- Concorsi

Concorso straordinario ter anche per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria: quali saranno i requisiti?

Di

Luigi Rovelli

-

16 Aprile 2023



Concorso straordinario ter

Il nuovo **concorso riservato** ai **docenti** con più di **tre annualità di servizio** o **24 CFU** non riguarderà solamente la scuola secondaria ma anche la **scuola dell'infanzia e primaria**, anche se solo per quanto concerne i posti comuni. Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, riferendosi al nuovo piano assunzionale voluto dal **ministro Giuseppe Valditara**, ha precisato di voler dare una risposta significativa alle esigenze degli studenti con disabilità, con l'obiettivo di diminuire il precariato e garantire una maggiore



continuità didattica, assicurando pertanto un regolare avvio del prossimo anno scolastico 2023/24.

Concorso straordinario ter anche per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

In seguito ad un incontro informale tra una rappresentanza del sindacato **Anief** e il Ministero dell'Istruzione, si è appreso che il nuovo concorso riservato ai precari con più di 36 mesi di servizio o 24 CFU interesserà anche gli **insegnanti precari della scuola dell'infanzia e primaria**. Per quanto riguarda i requisiti per la partecipazione al **concorso**, non sono trapelate ancora informazioni in merito. L'ultimo **concorso straordinario** che ha interessato i docenti della scuola dell'infanzia e primaria risale al 2018: in quell'occasione, veniva richiesto ai candidati il possesso di almeno **due annualità di servizio** specifiche nella scuola dell'infanzia e primaria, anche non continuative, sia per i **posti comuni** che per le cattedre di **sostegno**.

Si dovrà attendere che il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** chiarisca quali dovranno essere i requisiti per la partecipazione, posto in essere che tutti i candidati sono in possesso dell'abilitazione, avendola conseguita tramite **diploma magistrale** oppure con la **laurea in Scienze della formazione primaria**. Il ministro Valditara, come annunciato nei giorni scorsi, vorrebbe far svolgere il concorso riservato durante l'estate ma, al momento, si sa ancora poco o nulla in merito alla nuova procedura concorsuale straordinaria.

